



Associazione Succede solo a Bologna

📍 Via Nazario Sauro 26 - 40121 Bologna

CF 91331650373

🕒 dal Lunedì alla Domenica 10 - 19

☎ 051.226934

🌐 www.succedesoloabologna.it

✉ info@succedesoloabologna.it

LE COPERTE (Dedicata agli sfollati)

di Nadia Giberti

Ho freddo. Le coperte sono
rimaste nella casa vecchia.
Manca il posto nel carretto
e mi stringo a babbo
mamma deve allattare.
Vedo la città straniera
si avvicina l'incertezza, la fame.
Nel camerone ci sono i materassi
non abbiamo le coperte
sono rimaste nella casa vecchia.
C'è una bambina
ci guardiamo senza parlare
mi piace è come me, vuole giocare.
Difficile dormire e resto sveglia
chi parla, chi russa, chi guarda.
Una coppia fa l'amore, sento i respiri
siamo scappati dalla gentaglia
per non restare uccisi,
non c'è stato il tempo per salutare.
Avvolto nelle coperte, il passato
è rimasto nella casa vecchia.



Associazione Succede solo a Bologna

📍 Via Nazario Sauro 26 - 40121 Bologna

CF 91331650373

🕒 dal Lunedì alla Domenica 10 - 19

☎ 051.226934

🌐 www.succedesoloabologna.it

✉ info@succedesoloabologna.it

IL REGIONALE

di *Nadia Giberti*

Sono dieci anni che lavoro a Bologna all'ospedale Maggiore, nel reparto analisi. Essendo single, perennemente in cerca, mi sono iscritta a Meeting, dove ho postato la foto più carina. Incontro ogni giorno sul treno un tipo anonimo, il quale se trova posto si siede vicino o di fronte a me e intavola conversazioni non richieste. Rispondo con mugugni, ma questo non lo fa desistere. Se leggo, mi chiede notizie del libro e dell'autore, se armeggio con il cellulare, disquisisce su improbabili notizie fresche che ha visto su internet. Il mio riserbo non lo disarmo, anzi sembra instillargli una sana curiosità.

Le mie risposte evasive lo lasciano del tutto indifferente, tanto che alcuni giorni fa gli ho chiesto se per favore poteva astenersi dal rivolgermi delle domande poiché volevo essere lasciata in pace. Non c'è rimasto bene, mi ha guardata con ironia, ma non ha più parlato. Ora quando ci incontriamo, ci salutiamo con un cenno del capo e ognuno va per i fatti suoi. So di essere stata troppo aggressiva, ma devo difendermi.

Su Meeting ho conosciuto un ragazzo, giovane ma non troppo, con cui ogni sera scambio impressioni sulla giornata lavorativa appena trascorsa, sui libri che leggo.

Mi ha chiesto di incontrarci e questo non mi piace. Dalla foto sembra un bel tipo, forse troppo giovane. È interessato alla mia salute, mi raccomanda di non stancarmi troppo.

"Non vedo l'ora di conoscerti!" mi scrive.

Sono trascorsi dieci giorni da quando mi ha invitato per un aperitivo, in un bar, nel centro di Bologna.

Ho accettato. Mi sono vestita con cura, ho indossato un tailleur azzurro con la gonna aderente appena sopra il ginocchio, scarpe grigie con il tacco alto, camicia bianca di seta. Una mise non proprio adatta per salire sul solito regionale, tant'è che il personaggio anonimo che incontro ogni mattina, mi ha guardata con insistenza.

Che palle!

Finalmente la mia giornata lavorativa è finita. È stato molto complicato muovermi sui tacchi, con la gonna stretta, ma sono pronta a incontrare Marcello (così si chiama). Salgo sull'autobus che mi porta in centro e mi accorgo di essere osservata, forse ho fatto male a vestirmi così, mi sento troppo farfallina. Non vorrei che Marcello pensasse che sia una preda facile. Troppo tardi.

Potrei dargli buca, ma sono curiosa, voglio proprio vedere se rimarrò delusa anche questa volta.

Il tragitto è piuttosto lungo e le fermate tante, ogni volta che l'autobus si ferma salgono delle persone e nessuno scende.

Sono pentita di aver accettato questo incontro, mi sento le ascelle maleodoranti, il viso lucido. Come farò a stringergli la mano? Penserà che sia oltremodo emozionata. Mi chiedo se sia meglio scendere prima e camminare per prendere aria. Tuttavia continuo la corsa sull'autobus fino alla fermata di Piazza Grande, nelle vicinanze del bar dove abbiamo deciso di vederci.

Entro nel locale pieno di gente, mi guardo attorno e mi avvio con decisione alla toilette per sistemarmi e lavarmi le mani.



Associazione Succede solo a Bologna

📍 Via Nazario Sauro 26 - 40121 Bologna

CF 91331650373

🕒 dal Lunedì alla Domenica 10 - 19

☎ 051.226934

🌐 www.succedesoloabologna.it

✉ info@succedesoloabologna.it

Ritorno, scruto le persone e cerco di abbinarle alla foto di Marcello.

Ma!... Che ci fa qui, l'anonimo del regionale? Possibile che me lo ritrovi dappertutto! Si sta avvicinando, sorride... Non ci posso credere... Cosa vuole?

Lo saluto per educazione e gli dico subito che aspetto una persona.

“Ciao Cristina, sono Marcello!”

“Cosaaa!” Lo guardo allibita, gli allungo la mano rinfrescata e rimango senza parole.

“Sorpresa! Ti ho riconosciuto su Meeting ed è stato molto piacevole conversare con te. Spero non ti dispiaccia se ti ho teso questo piccolo tranello?”.

Non rispondo... ma credo che l'espressione del mio viso sia eloquente. Intanto Marcello mi chiede che cosa voglio bere, mentre continua a giustificarsi dicendo che ha postato su internet una foto vecchia di dieci anni perché non ne ha di recenti. Che buzzurro! Penso. Possibile che non abbia una foto più recente?

Però, osservandolo con attenzione non mi sembra male. D'accordo è anonimo, ma ha i lineamenti regolari, un fisico asciutto... poi se penso a tutte le confidenze che ci siamo scambiati chattando, deve essere una persona intrigante.

Sai che faccio? Accetto l'invito a cena che mi ha appena prospettato.

“Posso scegliere io il ristorante?”

“Certo dimmi, dove vuoi andare?... sei mia ospite!”

“Ok!” rispondo e gli sussurro il nome del ristorante più costoso di Bologna.

